

Come Paride vezzoso

Belcore's aria from the opera *L'elisir d'amore* (baritone)

Text by *Felice Romani* (1788-1865)

Set by *Gaetano Donizetti* (1797-1848)

Belcore

Come	Paride	vezzoso	porse	il	pomo	alla	più	bella,
[ˈkoː.me	ˈpaː.ri.de	vet.ˈtsoː.zo	ˈpɔr.se	il	ˈpoː.mo	ˈal.la	pju	ˈbbɛl.la]
Like	Paris	handsome	gave	the	apple	to-the	most	beautiful-one,

mia	diletta	villanella,	io	ti	porgo	questi	fior.
[miːa	di.ˈlɛt.ta	vil.la.ˈnɛl.la	iːo	ti	ˈpɔr.go	ˈkwe.sti	fjoːr]
my	delightful	village-girl,	I	to-you	give	this	flower.

Ma di lui più glorioso, più di lui felice io sono,
poiché in premio del mio dono
ne riporto il tuo bel cor.
Veggio chiaro in quel visino
ch'io fo breccia nel tuo petto.
Non è cosa sorprendente;
son galante, son sargente;
non v'ha bella che resista
alla vista d'un cimiero;
cede a Marte, iddio guerriero,
fin la madre dell'amor.

The entire text to this title with the complete
IPA transcription and translation is available for download.

Thank you!

